



Ministero delle
politiche agricole
alimentari e
forestali

Roma,
11/06/2010

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E
INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE COMUNITARIE
E INTERNAZIONALI DI MERCATO
POCOI V

CIRCOLARE N. 6072 DEL 11/06/2010

ALL'AGEA

Area Coordinamento
Via Salandra 13
00187 R O M A

ALLE REGIONI ED ALLE
PROVINCE AUTONOME
ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA

LORO SEDI

Alla CONF.NE ITALIANA
AGRICOLTORI

Via Mariano Fortuny, 3
00196 – ROMA

Alla COLDIRETTI

Via XXIV Maggio, 43
00187 – ROMA

Alla CONFAGRICOLTURA

C.so V. Emanuele, 101
00186 – ROMA

Alla COPAGRI

Via Calabria, 32
00187– ROMA

Alla FEDAGRI

CONFCOOPERATIVE
Via Torino, 146
00184-ROMA

All'AGCI

Via Angelo Bargoni, 78
00153 – ROMA

All'UNCI

Via S. Sotero, 32

00100 – ROMA

Alla LEGACOOP AGROALIMENTARE
Via Guattani, 9

00161 – ROMA

All'UNAPROA
Via XX Settembre, 4

00187 – ROMA

All'UIAPOA
Via Alessandria, 199

00198 – ROMA

All'UNACOA
Via Nizza, 46

00198 – ROMA

All'AIPA
C.so Porta Nuova 34
20121 MILANO

All'ANICAV
Centro Direzionale Via della
Costituzione Isola F/3 –
80143 NAPOLI

All'ASSITRAPA
Corso Trieste 184
00198 ROMA

Alla COMMISSIONE UE
BRUXELLES

OGGETTO: Fissazione per l'anno 2009 degli importi definitivi degli aiuti per ettaro per le pere, le pesche e le prugne d'Ente destinate alla trasformazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 29 febbraio 2008, n. 2693

In applicazione della normativa richiamata in oggetto e per consentire i pagamenti degli aiuti comunitari ai produttori aventi diritto entro i termini del 30 giugno 2010, si rende necessario, nelle more dell'adozione di specifico decreto ministeriale, procedere alla fissazione degli importi definitivi degli aiuti per ettaro per l'anno 2009 per le pere, le pesche e le prugne d'Ente destinate alla trasformazione, sulla base delle superfici comunicate da AGEA Coordinamento.

Il decreto ministeriale 22 ottobre 2007, n. 1537 dispone, all'articolo 1, comma 1, che ai fini dei pagamenti transitori per le pere e le pesche è trattenuto fino al 31 dicembre 2010 un importo di 8,567 milioni di euro, imputabile per 7,567 milioni di euro alle pere e per 1,00 milione di euro alle pesche.

Inoltre, il decreto ministeriale 22 ottobre 2007, n.1539 dispone, all'articolo 1, comma 2, che ai fini dei pagamenti transitori per le prugne d'Ente è trattenuto, fino al 31 dicembre 2010, un importo di 1,133 milioni di euro.

Con decreto ministeriale 13 marzo 2009, n. 2438, sono stati fissati gli importi per il 2009 degli aiuti indicativi per ettaro ad un livello pari rispettivamente a 2.200,00 euro/ha per le pere, a 800,00 euro/ha per le pesche e a 2.000,00 euro/ha per le prugne d'Ente.

Gli importi definitivi degli aiuti per ettaro, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 29 febbraio 2008, sono fissati per ciascun anno sulla base della superficie determinata a seguito dei controlli di ammissibilità previsti dal regolamento (CE) n. 796/2004 e nei limiti dei richiamati importi comunitari trattenuti.

A tal fine, AGEA Coordinamento ha comunicato le superfici determinate per le pere, le pesche e le prugne d'Ente destinate alla trasformazione nell'anno 2009, risultanti pari rispettivamente a 1.929,08 ettari per le pere, a 387,37 ettari per le pesche e a 353,34 ettari per le prugne d'Ente.

Sulla base di quanto sopra, per l'anno 2009 gli importi definitivi degli aiuti per ettaro risultano pari a 3.922,5952 euro/ha per le pere, a 2.581,5112 euro/ha per le pesche e a 3.206,5432 euro/ha per le prugne d'Ente, calcolati dividendo i richiamati importi comunitari trattenuti per le superfici come sopra determinate.

firmato
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Mario Catania)